

da Atelier 86: Giovanna Cristina Vivinetto – “Dolore minimo” (introduzione di Giovanna Frene)

Descrizione

VIVINETTO **VIVINETTO** **Giovanna Cristina Vivinetto** è nata a Siracusa nel 1994. Dottoressa in Lettere Moderne, vive attualmente a Roma, dove è studentessa di Filologia Moderna all'Università “La Sapienza”. Sue poesie sono state pubblicate in rete. *Dolore minimo* è la sua prima raccolta, di prossima pubblicazione.

da Atelier 86
L'identità di *Atelier* oggi

Giovanna Cristina Vivinetto – *Dolore minimo*
(introduzione di Giovanna Frene)

La raccolta inedita della ventitreenne Giovanna Cristina Vivinetto, di cui in questa sede viene proposta per intero la sezione *Cespugli d'infanzia*, va a toccare un nervo scoperto anche per la poesia italiana: vi è ancora qualcosa che non è lecito dire in letteratura e che non è già stato detto? E del corpo si può ancora dire qualcosa di nuovo, che esca dallo stereotipo di appartenenza alla poesia di genere? [...] Non esiste forse, infatti, esperienza più culturale di quella seconda nascita che è il cambio di genere: richiede una reinclusione, da parte della madre naturale (la madre che, nel vedere e nel comprendere, perdona e accoglie, ed è a sua volta perdonata); richiede un farsi madre di se stessa, da parte della figlia. Ed è qui che la suggestione dei versi danteschi («Vergine Madre, figlia del tuo figlio») riecheggia potente, dando improvvisamente una statura culturale altissima a questa poesia.

[...]

da CESPUGLI D'INFANZIA

A86 A86 not

La prima perdita furono le mani.
Mi lascio? il tocco ingenuo
che si addentrava alle cose, le scopriva
con piglio bambino – le plasmava.
Erano mani che non sapevano
ritrarsi: mani di dodici anni,
mani di figli che tendono al cono
di luce – che non sanno ancora
giungersi in preghiera.
Mani profonde – come laghi
in cui nessuno verrebbe a cercare,
mani silenziose come vecchi scrigni
chiusi – mani inviolate.

La prima scoperta furono le mani.
Ricevetti un tocco adulto che sa
esattamente dove posarsi – mani
ampie e concave di una madre
che si accosta alla soglia ad aspettare;
mani di legno e di fiori
di ciliegio – mani che rinascono.
Mani che sanno aggrapparsi anche
all'esatta consistenza del nulla.

Giovanna Cristina Vivinetto

è nata a Siracusa nel 1994. Dottoressa in Lettere Moderne, vive attualmente a Roma, dove è studentessa di Filologia Moderna all'Università "La Sapienza". Sue poesie sono state pubblicate in rete. *Dolore minimo* è la sua prima raccolta, di prossima pubblicazione.

(l'intervento integrale e le poesie inedite sono leggibili nel nr. 86 della rivista Atelier)

ABBONAMENTI O ACQUISTO DEL SINGOLO NUMERO

[INFO, QUI:](#)

CREDIT CARDS PAYPAL

Image not found or type unknown

CREDIT CARDS PAYPAL

Data di creazione

Luglio 16, 2017

Autore

root_c5hq7joi